

MONTEPAOLO

L'Eremo di Sant'Antonio in Romagna

L'eremo di Montepaolo è situato in posizione isolata ad una altezza di 425 metri sulle ridenti colline tra Castrocaro e Dovadola in provincia di Forlì.

Immerso nella natura (non è raro, salendovi, incontrare caprioli, scoiattoli, istrici, leprotti e altri animali) Montepaolo è il luogo ideale per ritemperare lo spirito, lontano dal traffico e dal rumore.

Come arrivare a Montepaolo

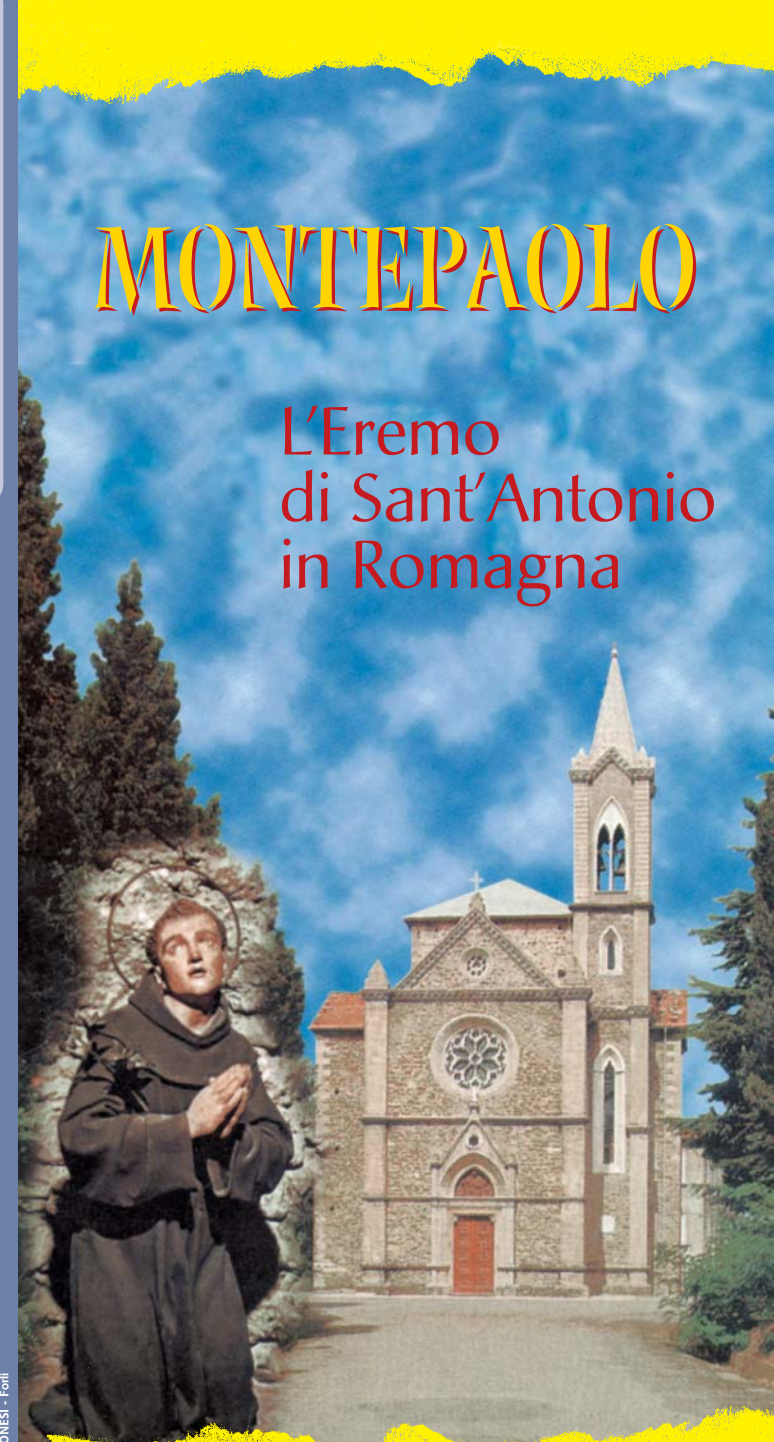
Da Forlì (25 km dal casello autostradale): seguire le indicazioni per Firenze (statale n.67), oltrepassare Castrocaro, dopo 6 km sulla destra, passato il distributore, c'è il cartello per Montepaolo.

Da Faenza (18 km): dal centro prendere per S.Lucia delle Spianate percorrendo la strada Provinciale n. 79 fino all'indicazione per Montepaolo (tratti sterrati).

Da Firenze (90 km): prendere la statale n. 67 per Pontassieve e valicare il Passo del Muraglione; percorsa la valle del Montone, usciti da Dovadola attenzione alla svolta a sinistra.



Stampa: VALBONESI - Forlì



Eremo di Montepaolo
Dovadola (FC)

Scriveteci

Molte persone non possono raggiungere Montepaolo, per lontananza o difficoltà varie. Scriveteci (per posta o via e-mail) per consigli spirituali o per intenzioni di preghiera: otterrete risposta.

Il nostro indirizzo è:
Eremo di Montepaolo, 47013 Dovadola (FC)
e-mail: eremo@montepaolo.net
tel. e fax: 0543/93.47.23

Per inviare offerte a sostegno del santuario:
conto corrente postale n. 10546471
intestato a:
Santuario Sant'Antonio - Eremo di Montepaolo
47013 Dovadola FC



MONTEPAOLO è

Santuario



L'Eremo di Montepaolo è il più importante santuario antoniano in Emilia-Romagna (e uno dei più importanti d'Italia) per la memoria che si perpetua di Sant'Antonio da Padova, che qui ebbe la sua prima residenza italiana tra il 1221 e il 1222.

Di Sant'Antonio Montepaolo conserva

- un'insigne reliquia "ex corpore"
- la "Grotta" ove il Santo si ritirava a pregare.



Il santuario è stato ricostruito in stile neo-gotico agli inizi del Novecento; completamente affrescato, conserva notevoli opere d'arte moderne e contemporanee.

All'esterno si trovano due percorsi artistici e spirituali: il

"Sentiero della Speranza", con pannelli affrescati che rappresentano la vita del Santo, e il "Viale dei Mosaici", dove è raffigurata la storia di Montepaolo.



Comunità orante



A Montepaolo vive, opera e prega per tutto l'anno una comunità di Frati Minori francescani e di suore Sorelle Minori di Maria Immacolata.

La preghiera della comunità è aperta a tutti, tutti i giorni, sia per quanto riguarda le Messe, che per la Liturgia delle Ore (lodi, vesperi) e le altre pratiche religiose (adorazione eucaristica, veglie).

Nella preghiera dei vesperi vengono raccolte e affidate al Signore le richieste di intercessione che i pellegrini lasciano nella "Grotta" di Sant'Antonio; a queste si aggiungono le altre intenzioni di preghiera che ci pervengono per posta o grazie al nostro giornalino "Lettera dall'Eremo" con bollettino postale.

Alla quotidiana intercessione per i defunti, inserita nella liturgia dei vesperi, vengono aggiunte le preghiere di suffragio a beneficio degli amici dell'eremo scomparsi.

Il giorno 13 di ogni mese (tradizionalmente dedicato a Sant'Antonio) la messa pomeridiana è applicata in favore dei pellegrini, degli amici e dei benefattori dell'Eremo.

Tutte le altre messe sono applicate secondo le intenzioni di chi le ha richieste.

Casa di preghiera



La ricettività della casa è destinata esclusivamente per esercizi e ritiri spirituali, accogliendo sacerdoti, seminaristi, religiosi, religiose e laici adulti.

I ritiri e gli esercizi spirituali possono essere richiesti alla comunità religiosa, oppure gestiti in proprio (in caso di gruppi organizzati). Per ritiri o esercizi individuali, si può richiedere la direzione spirituale di un frate della comunità.

Nelle adiacenze del santuario, una caratteristica casa colonica è stata restaurata e attrezzata per la meditazione, la preghiera e lo studio, con una cappella, una biblioteca, una sala per convegni e altre salette e servizi.

Nel convento e nella foresteria Montepaolo può ospitare fino a 25/28 persone in camere a due o tre letti con servizi privati.

La cucina della comunità religiosa è aperta esclusivamente agli ospiti in ritiro o in pellegrinaggio. Non si concedono forme di autogestione all'interno della casa.

